lettera aperta

Domenica 10 maggio 2015 - VI di Pasqua anno XLIV n. 2278

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

TERREMOTO NEPAL: LA CARITAS MOBILITATA

Le coordinate bancarie e postali per chi desidera aiutare le popolazioni colpite

In Nepal ci sono 7000 morti. La Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato fin dal principio 3 milioni di euro e ha indetto la raccolta di offerte. Domenica 17 maggio sarà organizzata una raccolta speciale durante le S. Messe.
Chi desidera effettuare un versamento scriva nella causale: “Aiuti per terremoto Nepal” con queste coordinate bancarie: Banca Prossima IT12H0335901600100000006662 intestato a “Caritas Venezia”.
Con 25 euro si possono fornire alimenti per una famiglia per un mese.
Con 10 euro si può assicurare acqua per una famiglia per una settimana, una tenda per ospitare 3 famiglie oppure 30 kg di riso per una famiglia.
Per Info: tel. 041.974298 - email: ufficiostampa@patriarcatovenezia.it .



GIORNATA DEL SEMINARIO
dritti al centro

Salve, vi scrivo pur sapendo che questa mail a poco varrà. Non solo reputo anacronistico il continuare a voler fare proseliti, ma anche diabolico il cercare di piegare e convincere dei giovani alla vita del sacerdozio.
È decisamente assurdo e pretenzioso credere che un giovane di 13, 14, 15, 16, 17 anni abbia una consapevolezza di sé tale da poter prendere una decisione per la vita. Se è capitato a voi, che vi costringessero/convincessero/circuissero, sappiate che non è coinvolgendo altri nello stesso malato percorso che trarrete sollievo.
Ho letto il terribile articolo sulla candidatura di Gianpiero Giromella e sono rabbrividita. Rabbrividita al pensiero che un giovane così fresco e vivo possa appassire in una toga, senza avere il piacere (a voi stessi e da voi stessi negato) di scoprire quali meravigliose sfumature il mondo esterno offra. Non credo minimamente che Gianpiero sia lucido nella sua scelta e trovo una grandissima colpa l’approfittare di menti giovani e manipolabili.
Il titolo recita “Finalmente almeno uno”: ecco. Chiedetevi perché nessuno vi segue più. Perché siete insensati! Non serve la religione per essere giusti! Servono senso morale e di giustizia, coscienza e umanità. ***I. S.***

RISPONDO
Cara I., grazie per la mail. Non ho l’onore di conoscerla, ma terrò a cuore la sua opinione. Per la verità io sarei entrato in seminario a 10 anni. Figuriamoci. Mia madre di cognome farebbe “Lot” (mica tanto cattolico) mentre mio padre sarebbe stato forse vicino ad alcune sue idee più che alla mia scelta di vita. Non mi sembra di essere stato plagiato dai superiori: in una classe di 31 io solo sono diventato sacerdote e nulla mi è stato scontato, né la fatica di uno studio assiduo, né



la durezza del confronto con la realtà. Se qualcuno diventa consapevole più tardi non so che fare. A me è sembrato di essere protagonista libero nelle mie decisioni. Talora ho dovuto fronteggiare la pigrizia, questo sì. Sono prete da 25 anni circa. Non ricordo che il Signore mi abbia deluso.
Rispetto il suo punto di vista: lo trovo legittimo, anche se mi spiace per la sua rabbia. Se pochi scelgono il sacerdozio temo sia anzitutto un problema umano: pochi scelgono anche di essere genitori, pochi fanno scelte vere. La società sta pagando tanta fatica. Poi ci sarebbe il fatto che noi sacerdoti non sempre diamo testimonianza di Cristo. Qualche volta siamo proprio fragili e miseri. Anche per questo risultiamo poco credibili. Forse per questo il cuore dei giovani non è conquistato dalla proposta. Mi dica una preghiera che possa migliorare anch'io. don Gianni

TESTIMONIANZA
perdere un amico...

Mi è sembrato impossibile non scrivere dopo le fortissime passioni che insieme a molti abbiamo vissuto negli ultimi giorni. Persone che da tempo, molto tempo e con ritmi diversi hanno condiviso una parte molto importante della propria storia, tutte assieme senza nessuna necessità di "convocarsi", ma solo per il filo sottile però indistruttibile dell'amicizia, si sono trovate al capezzale di un amico che in poco tempo ci ha lasciati creando in tutti sgomento, lacrime e anche disperazione.
Cosa c'è di particolare in questo? Tutti nasciamo e tutti moriamo.
Forse nel nostro mondo occidentale la morte fa scandalo e non la sentiamo naturale.
Ma non è questo che ci ha segnato: ancora una volta vivere assieme, forse si deve dire vivendo in comunione, ci ha dimostrato con le passioni fortissime che ci hanno coinvolto, che la nostra vita vissuta in pienezza e in comunità è il vero senso della vita felice.
Perdere un caro amico, forse il più caro, non ci sembra giusto, non ci sembra spiegabile e non si capisce a che disegno risponda, ma la vita è così e ci insegna in tutte le occasioni, dopo lo sconforto e la confusione nella testa, che è vivere pienamente che dà felicità.
Chi tra noi e per noi è una persona significativa, chi vive con serenità e limpidezza la propria vita è un compagno di strada prezioso. Non dobbiamo fermarci ad elencarne i pregi, la bontà o la generosità: ognuno di noi ha nel cuore i ricordi più limpidi della relazione avuta con la persona cara che abbiamo perduto. Nel cuore di ognuno rimane la ricchezza di questa amicizia, ma molto più forte e indelebile rimane il modo in cui assieme abbiamo trascorso e trascorreremo ancora la nostra vita con compagni di viaggio con cui vogliamo crescere, imparare, sorridere, piangere, condividere cioè vivere pienamente.
Non credo di provare questo per cercare la consolazione per un amico perduto: lo piango e non capisco perché abbiamo dovuto perderlo così presto, ma percepisco chiaramente che la sua presenza è viva in noi che abbiamo vissuto vicino a lui

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564


Lucio Gardellin

e così deve essere per tutti quelli insieme ai quali facciamo un pezzo di strada.
Io sentirò sempre nel cuore la presenza di Lucio, e così sono certo che sia per tutti gli amici. Credo però che questo non finirà nemmeno per i nostri figli e per quelli che verranno in un modo diverso ma non per questo meno ricco. Infatti il passare delle generazioni cancella progressivamente il volto della persona ma non il suo stile, la sua capacità di relazione, i suoi propositi e le sue domande. Nella misura in cui noi continueremo a vivere e a trasmettere che la vita piena di domande e ricerca serena della verità è la pienezza della vita, credo che seguiremo bene la traccia del vangelo, credo che riusciremo ad essere comunque tutti assieme una vera famiglia, credo che anche noi troveremo alla fine qualcosa che non finisce, credo che tutti lasceremo non il ricordo di un nome o di un viso, ma … "una scia di luce". Ciao Lucio e grazie.

Alberto Papaccio

Grazie per la testimonianza, caro Tato. Le esequie di Lucio sono state un momento intensissimo di vita comunitaria e di fede profonda. Ringraziamo la famiglia per l'esempio di maturità che ci sta offrendo. Io, con tutto il cuore, credo alla risurrezione delle persone e al fatto che ci troveremo ancora nel giorno senza tramonto. *don Gianni*

BREVI
vita di parrocchia

40° CORALE CARPINETUM
Domenica 17 maggio il nostro Coro festeggia il 40° anno della sua attività. Sarà una giornata di festa che prevede alcuni momenti importanti: la S. Messa delle 10.30 con la partecipazione anche di quanti in passato hanno fatto parte del Coro; il trasferimento in pullman ad Asolo, Villa Flangini; il pranzo di gala nel salone del caminetto, durante il quale sarà rivisto anche il ricco cammino che il Coro ha compiuto in tutti questi anni. Sarà una festa molto sentita e ci si augura sia stimolo per nuove adesioni affinché il Coro continui ad animare le celebrazioni liturgiche. *Mario Carraro*

CENA DELLA CATECHESI ADULTI
Martedì prossimo c'è la cena per coloro che hanno partecipato anche solo qualche volta alla catechesi degli adulti e per i loro famigliari. Bisogna telefonare presto a Vallì in segreteria: lei ha l'onere di distribuire i compiti a ciascuno. Sarebbe bello essere molto numerosi.

CANDITATI SINDACO A MESTRE
Venerdì prossimo, 15 maggio, alle ore 17.30, tutti i candidati sindaco del nostro comune sono chiamati a confronto presso il centro Laurentianum di Mestre, accanto al Duomo di San Lorenzo. L'appuntamento è organizzato da realtà culturali legate alla comunità dei cristiani, ma non solo, ed è aperto a tutti: si potranno porre domande e sarà un'esperienza preziosa per continuare a conoscere coloro che dovranno governare il nostro comune.

ANIMATORI GIOVANISSIMI
Durante l'estate molti giovanissimi della parrocchia si rendono disponibili per essere animatori o durante il Grest oppure durante i campi di Gosaldo. In questa domenica 10 maggio e nel pomeriggio del 24 maggio si sarà un breve corso per loro. Verrà un professionista di Vicenza che ci aiuterà a riflettere sulla relazione animatore – ragazzo e sulle tecniche di animazione. Al momento gli iscritti sono 26. Chi manca all'appello lasci subito il proprio nome.

SUFFRAGIO PATRIARCA MARCO
Il 12 maggio è un anno dalla morte del patriarca Marco Cè. In parrocchia celebreremo la S. Messa solenne di suffragio per questo carissimo fratello che ha speso decenni della sua vita con noi. È giunto Patriarca di Venezia in mezzo a noi nel 1978. Fino al 2004 ha guidato la diocesi. Poi si è sempre reso disponibile per infiniti incontri e per la guida degli esercizi spirituali al Cavallino. Raccomando la partecipazione.

BEATIFICAZIONE CABURLOTTO
C'è un sito che funziona meglio di quello della Nasa per spiegare tutto il programma della Beatificazione di Luigi Caburlotto, sacerdote della nostra diocesi che ha vissuto in pienezza la proposta del Vangelo. Sabato 16 maggio, alle ore 10.30 in piazza San Marco ci sarà la celebrazione della sua beatificazione. Tutti siamo invitati a partecipare.
Per le più varie informazioni basta accedere al sito: *http://www.beatificazioneluigicaburlotto.it/.* Per chi invece legge solo "lettera aperta" daremo notizie più esatte nel prossimo numero.



GITA CHIERICHETTI 1° MAGGIO

Una giornata insieme agli altri chierichetti della Diocesi, con tanti giochi, ma anche momenti di preghiera con il Patriarca di Venezia mons. Moraglia che è rimasto con i ragazzi e ragazze tutta la giornata.

Dopo il pellegrinaggio a Monte Berico, ai piedi della Madonna della Misericordia, con la celebrazione della S. Messa, i chierichetti della Diocesi, tra cui una nutrita rappresentanza della nostra Parrocchia, si sono ritrovati al Seminario Vescovile di Vicenza per continuare la giornata tra giochi e incontri. Organizzatore della bella giornata il Seminario di Venezia con i giovani seminaristi impegnati a intrattenere i chierichetti e le chierichette per tutto il giorno.



SAN FRANCESCO DEL DESERTO

Sull'onda di ritorno dal pellegrinaggio diocesano ad Assisi, domenica 26 aprile, un nutrito gruppetto di bambini di 3ª elementare, accompagnato dai catechisti, mamme, papà, fratelli e sorelle, subito dopo la Messa delle 9,00, si è recato in un luogo a dir poco spettacolare della laguna Veneziana, dove frate Francesco è passato, ha pernottato, ha pregato e ... ha perfino compiuto due miracoli

Si racconta anche che San Francesco, andandosene da quell'isola, abbia piantato il suo bastone in terra e che da quel "ramo secco" sia nato un pino marittimo, che è vissuto per secoli fino al '700, di cui oggi resta solo un tronco tagliato, la cui dimensione fa intuire quanto enorme fosse la circonferenza di quell'albero.

Tutto questo e tanto, tanto altro ancora, abbiamo ricevuto direttamente dalle parole di frate Roberto che, con un meraviglioso sorriso sulle labbra, ci ha raccontato e mostrato i segni che San Francesco ha lasciato nell'isola.

Dal canto nostro un grande ringraziamento non può che andare a fratello Sole che durante questa giornata ha fatto solo capolino per non scottarci, a sorella Pioggia che ha atteso che arrivassimo a casa la sera prima di cadere, a frate Roberto per la sua disponibilità e gentilezza che ci hanno aiutato a conoscere un po' meglio Francesco, a sorella Gioia che ci ha accompagnato tutto il tempo, e a sorella Amicizia che ha unito i bambini tutti e anche noi adulti. Un ringraziamento speciale, poi, va alle catechiste e catechisti per aver dedicato con continuità tempo ed energie, effondendo tanto entusiasmo, e che sanno organizzare momenti come questo per aiutare in nostri bambini ad innamorarsi un po' alla volta (ma sempre di più) di Gesù.

I genitori dei bambini di 3ª elementare



PICCOLO PELLEGRINAGGIO

Buongiorno don Gianni, penso che sia il caso di precisare che, per motivi organizzativi, le iscrizioni al pellegrinaggio del 26 maggio a Monastier continueranno, come al solito, ad essere effettuate presso il Centro don Vecchi di Carpenedo da dove, come sempre, partiranno i pullman.

Grazie *Fernando Ferrari*

A MILANO SI RINUNCIA

La notizia è sotto voce. Me l'ha fornita qualche tempo fa una catechista di Milano che è venuta a trovarmi. Ho atteso di pubblicarla, ma ora devo riferirla per chiarezza. Nella diocesi di Milano, là dove c'era il cammino di iniziazione catecumenale ai Sacramenti, si è preferito lasciar cadere per ora l'esperimento: a deciderlo è stato lo stesso card. Angelo Scola. Questo scrivo perché non si pensi che siamo gli unici ad aver compiuto questo passo. Si tratta di tenere tutto il buono del cammino compiuto e andare oltre. La nostra capacità di rinnovamento si

misura anche da questo: saper valorizzare le cose buone del passato e offrirne di migliori per l'avvenire.

don Gianni

PER SISTEMARE GOSALDO

Per la riapertura della Malga dei Faggi, nella settimana dall'1 al 6 di giugno ci recheremo a Gosaldo per effettuare i consueti lavori di pulizia, dipintura e manutenzioni varie. Siamo invitati tutti a partecipare a questa avventura. In cambio offriamo vitto, alloggio e la riconoscenza della intera comunità. Telefonare al sottoscritto 3478125440 o alla segreteria parrocchiale 041 5352327.

Paolo Tiozzo



5‰ AL PIAVENTO

Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.

ATTENZIONE!
Per coloro che non volessero o non fossero in grado di scaricare la Certificazione Unica è possibile rivolgersi alla parrocchia dove (anche in fondo alla chiesa) sono disponibili gli stampati da riempire per la scelta dell'8‰ o del 5‰ e le buste, con possibilità di riconsegnare poi il tutto in segreteria in busta chiusa, sulla quale va apposto solo cognome, nome e codice fiscale. La Diocesi ha un accordo con Poste, Cisl e Acli per la riconsegna anche collettiva.

LETTERA
dalla parrocchia

A proposito della catechesi degli adulti abbiamo toccato il tema di cosa veramente cambi il corso della storia e della vita umana. Il parroco ha proposto di riflettere sull'esperienza di ciascuno: perché noi cambiamo? Per motivi economici o per ragioni sociali, culturali, tradizionali? Forse quello che più ci spinge a cambiare è sentirsi amati gratuitamente da qualcuno. Qui però aggiungo una lettera che esprime bene un ulteriore pensiero maturo e articolato.

Caro don Gianni, ho riflettuto sulla tua idea dell'amore come motore di sviluppo/cambiamento nella storia dell'umanità e personale. Soprattutto di quella personale. Ci ho pensato, ti dicevo, e sicuramente l'amore è una componente importante, ma se penso ai punti di svolta della mia vita, e anche di altre persone conosciute, devo dirti che trovo che quello che agisce in modo più forte sia il dolore. Per me è il dolore che ti pone davanti agli interrogativi esistenziali e nel dolore le persone possono prendere strade diverse: il rancore e la rabbia, oppure la ricerca di un senso. Nei momenti del dolore per me Cristo sofferente è Dio che si fa vicino, e non ti senti più solo. È la speranza quando vorresti disperare, è la consolazione nel pianto. Anche nella storia. La sofferenza ha portato alle rivoluzioni. Se poi queste si trasformano in odio e vendetta, allora falliscono; se operano un miglioramento nelle condizioni dell'umanità, allora portano progresso. Ciao. P.

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Un'aria di smobilitazione e da passaggio del testimone si avverte nella liturgia odierna, dopo un periodo pasquale che possiamo definire speculare alla Quaresima. Non mi riferisco tanto al numero dei giorni che precedono la Pasqua rispetto a quelli che la seguono fino all'Ascensione, quanto al risalto che si dà alla centralità di Gesù, prima in preparazione e in tensione verso il volano della nostra fede, che è la sua resurrezione, poi nella proiezione, per noi essenziale, verso la sua figura. È stato, questo secondo, un susseguirsi di domeniche in cui l'abbiamo contemplato nella sua fulgidezza e nella sua divina misericordia; indi nella sua concreta realtà di Figlio di Dio incarnato e risorto, in adempimento alla promesse di salvezza che il Padre fece ad Adamo e a quanto preconizzato nelle profezie; e ancora nella veste di Buon Pastore, cui siamo tutti affidati; poi nella funzione di vera vite, senza la quale noi tralci saremmo aridi; infine come mandante dell'unico e onnicomprensivo comandamento: amarsi gli uni gli altri come Egli ci ha amato. Ciò avviene solo rimanendo in lui e con lui, seguendo la sua parola e mettendola in pratica, con un solo "limite": come lui ha fatto con il Padre, arrivando quindi a dare la sua vita per obbedire al suo disegno. Per quante occasioni cogliamo, non arriveremo mai a eguagliarlo, ma questo non è un buon motivo per demordere, perché non verremo mai giudicati dal risultato, bensì dall'impegno profuso: ogni renitenza andrà a nostro discapito. Se Gesù ci ha affrancato da servi e ci ha reso suoi amici, ci spetta fare altrettanto, specie verso chi è più disagiato. Forse non ci sarà richiesta la vita, come recitiamo nella colletta di oggi, ma di dedicarla in parte al riscatto altrui, questo sì e succede ogni giorno: se non sono i poveri sono gli immigrati, se non sono gli anziani o chi fatica a trovare un tetto (ogni riferimento ai centri Don Vecchi non è casuale) sono i terremotati del Nepal, verso i quali urge in questi frangenti il massimo dell'attenzione e della solidarietà. Essere cristiani non è stata una nostra scelta, siamo stati cercati ("*Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto*", dice Gesù nel vangelo di oggi) e per farci riconoscere ci è stato dato un segno distintivo: l'amore, con quel che ne consegue. Senza di esso, siamo nessuno.

IL SANTO ROSARIO PER LE VIE

vita di parrocchia

Ogni sera c'è un appuntamento per le strade della nostra parrocchia e alle 20.45 alcune persone si raccolgono a pregare col rosario per coloro che sono nel bisogno.

Domenica 10	**in chiesa ore 17.15**
Lunedì 11	via Portara ore 20.45
Martedì 12	via Goldoni ore 20.45
Mercoledì 13	via Sem Benelli ore 20.45
Giovedì 14	via Dri ore 20.45
Venerdì 15	via Venturi ore 20.45
Domenica 17	**in chiesa ore 17.15**



LA ROTONDA

cultura e società

APPUNTAMENTO MUSICALE

Sabato 16 maggio alle ore 20.45 in Chiesa a Carpenedo, ospiteremo il "Nuovo Mondo Ensemble", complesso di flauti dolci, che ci presenteranno un programma composto da "Musiche da film e internazionali", con successi molto famosi, che sono rimasti nella storia del cinema e della musica.

I musicisti sono diretti dalla professoressa Giovanna Maria Caocci e dal maestro Alfio Martella, che accompagna anche con le tastiere. Il "Nuovo Mondo Ensemble" è composto da 23 musicisti e ha al suo attivo numerosi concerti non solo nella zona del veneziano, ma anche a Milano e nel trevigiano. Tutti i musicisti frequentano il corso di flauto dolce presso l'Istituto Comprensivo Statale "Caio Giulio Cesare" sotto l'egida dell'Associazione Culturale di Educazione Permanente "Nicola Saba". A presentare i brani Giuliano Saccani. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

Associazione Culturale "La Rotonda"

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 10 MAGGIO
9.00 Festa diocesana dei giovani
9.00 Le chitarre suonano
13.00 Pranzo per gli animatori che partecipano al corso e a seguire Corso per i futuri animatori al Grest e ai campi.
16.00 Cana Old
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 11 MAGGIO
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
19.15 Preghiera di maggio per i giovani
20.00 Gruppo EVO

MARTEDÌ 12 MAGGIO
15.00 Benedizione delle famiglie
16.00 Il Mughetto
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
18.30 Santa Messa in suffragio di Marco Cè
20.45 Catechesi degli adulti: cena conclusiva

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO
9.00 Gruppo San Camillo
16.15 Doposcuola in patronato
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
18.00 Corale Carpinetum: prove
18.30 Gruppo San Vincenzo
20.45 Canto genitori 1ª media per Sacramenti

GIOVEDÌ 14 MAGGIO
Nel mattino i sacerdoti del vicariato sono alla SS. Trinità
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare e 1ª media
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
17.00 Catechesi 3ª media
21.00 Consiglio Pastorale

VENERDÌ 15 MAGGIO
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
17.00 Catechesi seconda media
17.30 I candidati sindaco al Laurentianum di Mestre.

SABATO 16 MAGGIO
11.00 Matrimonio
Nel pomeriggio il parroco è alla crismazione della nipote
18.30 S. Messa celebrata da don Fabio Longoni
20.45 In chiesa concerto di flauti dolci

DOMENICA 17 MAGGIO - **Ascensione del Signore**
Autofinanziamento "abbiamo riso per una cosa seria" della comunità di Villaregia.
10.30 La Corale Carpinetum che compie 40 anni, inizia un giorno di festa insieme.
Nel pomeriggio il parroco sale ad Asolo a salutare la Corale Carpinetum.

17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

MB
officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it